



Consulta di Quartiere "Fuori del Ponte"



Comune di
Pontedera



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



**Percorso partecipativo
ABITARE FUORI DEL PONTE**

REPORT

OPEN SPACE TECHNOLOGY QUALI SPAZI PER FARE COSA?

Pontedera 18 Giugno 2016

Nuovo plesso di edilizia sociale e convenzionata Martin Luther King



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



INTRODUZIONE

Al piano terra del nuovo plesso di edilizia sociale Martin Luther King e intorno all'edificio, vi sono spazi pubblici che si collocano ai margini del quartiere o risultano sotto-utilizzati, e che l'amministrazione ha individuato come oggetto di discussione del processo partecipativo «Abitare fuori del Ponte».

E' possibile trovare insieme un modo perché questi spazi diano risposta ai bisogni che gli abitanti del plesso avvertono? E' possibile immaginare micro-progetti, pratiche di buon vicinato, attività solidali che li rivitalizzino, rafforzando al contempo il senso di appartenenza dei residenti alla comunità e ai luoghi che abitano?

Per trovare le risposte sono state progettate alcune attività facilitate: nel pomeriggio del 18 Giugno si è svolto un Open Space Technology presso il nuovo plesso di edilizia sociale Martin Luther King che ha raccolto una serie di proposte illustrate nel presente Report.

In seguito a questo incontro vi sarà una fase di esplorazione e comunicazione ai partecipanti relativa alla fattibilità delle proposte avanzate; gli stessi partecipanti saranno invitati a selezionare le varie proposte esprimendo le loro preferenze.

Gli ultimi incontri del percorso saranno dedicati a mettere a punto accordi di utilizzo degli spazi comuni e degli spazi pubblici, tra i condomini (attraverso la scrittura di un patto solidale eventualmente da integrare nel Regolamento di Condominio) e tra i condomini e l'amministrazione (attraverso forme reciprocamente riconosciute).



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



GRUPPO A «SPAZIO VERDE E BOX»

Verbalizzante: Laura Pommella

Partecipanti: Rita Centoducati, Armand Tahiri, Etaki Allal, Salah El Ghizlany, Clara Onyenezide, Barbara Senesi, Redzepova Sevdija, Giuseppe Fargione, Nicola Di Meo, Rita Baldaccini, Vasic Darko, Mirella Berti, Gianfranco Persili, Massimo Barbaro, Carlo Mansi, Anika Filidei, Claudia Férent

Fondo/Spazio su cui si sviluppa la proposta:

- area verde antistante il plesso, oltre la strada, con destinazione a verde pubblico;
- tre box al piano terra del plesso.

Attività Proposte:

AREA VERDE - SPAZIO DI GIOCO all'inizio si avvia una discussione su quale destinazione potrebbe avere l'area: **campetto da calcio, da pallavolo, pattinaggio, etc.**, e sul fatto che a seconda del tipo di gioco le dinamiche possano essere più o meno inclusive a livello di genere (maschi/femmine). Sevdija sottolinea che questo spazio deve essere per TUTTI bambini, anche i più piccoli e quelli che presentano delle disabilità, quindi che sia **accessibile anche alle carrozzine**. Rita, Giuseppe e Nicola sottolineano da subito che, perché i numerosi bambini che abitano il condominio possano avere anche solo l'accesso ad uno spazio di libero gioco (al sicuro dai veicoli ma vicini al palazzo), prima di qualunque proposta **la priorità dovrebbe essere quella di ripulire e sistemare un minimo quel terreno** che adesso versa in condizioni di abbandono anche se in passato, alcuni condomini hanno tentato di fare manutenzione.



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



GRUPPO A «SPAZIO VERDE E BOX»

Chi Fa Cosa:

Vari partecipanti si dicono disponibili a farsi carico essi stessi della manutenzione del verde, ma dovendo operare su uno spazio pubblico devono essere autorizzati: se dovesse verificarsi un danno a chi fanno capo le responsabilità?

I residenti propongono di poter avere uno scambio con il Comune, ad esempio l'amministrazione fornisce ai residenti l'attrezzatura (tosaerba) e i condomini, organizzandosi tra loro, eseguono il taglio e la manutenzione del verde dentro una cornice chiara di accordi.

Attività Proposte:

I questi spazi vengono ritenuti importanti soprattutto per l'inverno. Uno dei locali serve **dBOX - LOCALI PER ATTIVITA' COMUNI** sicuro per le riunioni del condominio, mentre un altro box potrebbe servire a riparare i giochi dei bambini, tipo i biliardini.

Altre attività che potrebbero trovare destinazione nei box:

- **Spazio ludico** per organizzare i compleanni;
- Spazio per **attività sartoriali**, con un tavolo dove tenere una macchina da cucire da utilizzare in modo condiviso;
- Spazio per **attività artistiche** (pittura e scultura).



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



Gruppo B «SICUREZZA»

Verbalizzante: Stefania Gatti

Proponente: Luigi Chiacchio, Giuseppina Esposito.

Partecipanti: Luigi Chiacchio, Giuseppina Esposito, Daniela Bini, Maria Francesca Abbelli

Fondo/Spazio su cui si sviluppa la proposta:

- strada di accesso al plesso Martin Luther King
- le zone parcheggio
- i tre box condominiali
-

Attività Proposte: I BOX - PARCHEGGIO PER BICICLETTE: Luigi è il proponente del tema del gruppo, e descrive le sue proposte nel dettaglio agli altri condomini che partecipano alla discussione di gruppo e che mostrano di condividere tutte le sue proposte.

- a) Tutti e tre i box condominiali dovrebbero essere utilizzati solo per il **parcheggio delle biciclette**. Il box più piccolo potrebbe essere attribuito al n° civico 42 (presumendo che abbia 10 famiglie), il box accanto, di medie dimensioni, potrebbe essere attribuito al n° civico 40 (presumendo che abbia 17 famiglie), infine i numeri civici 36 e 38 potrebbero disporre del box più grande (presumendo che vi abitino in tutto 27 famiglie). I box andrebbero quindi attribuiti alle scale tenendo conto del numero di famiglie presenti.



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



Gruppo B «SICUREZZA»

- b) La **STRADA DI ACCESSO** al plesso Martin Luther King viene spesso utilizzata dai bambini per giocare e, in futuro, potrebbe essere attraversata frequentemente per accedere all'area verde attrezzata. E' quindi necessario renderla più sicura obbligando le auto a ridurre la velocità **posizionando dossi stradali artificiali** in due punti: prima e dopo la curva di arrivo al plesso. Un secondo elemento che potrebbe garantire la sicurezza della strada, è la garanzia che resti "senza uscita", che non diventi quindi di collegamento con altre zone. Alcuni partecipanti propongono anche attività di comunicazione alle famiglie affinché controllino maggiormente i figli quando si trovano da soli a giocare negli spazi condominiali. Una partecipante propone infine di recintare l'area condominiale in modo che sia più facile controllare e limitare l'uscita dei bambini sulla strada
- c) I **POSTI AUTO** attuali non sono in numero sufficiente ai nuclei familiari presenti, e non sono "disegnati" a terra. I partecipanti propongono che venga **ampliata la strada** in modo da poter **ricavare e segnare dei posti lungo strada riservati al condominio**. E' necessario segnalare almeno **6 posti auto per invalidi**, posizionandoli il più vicino possibile agli ingressi condominiali, e provvedendo a realizzare nel marciapiede degli "avviamenti" **per le carrozzine**.
- N.B. I parcheggi più prossimo all'ingresso del numero civico 40 sono soggetti ad allagamento, pertanto non è opportuno localizzare in quel punto il posto auto per disabili.



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



Gruppo B «SICUREZZA»

Chi Fa Cosa

- a) I **condomini della scala n° 40** hanno maturata da tempo l'idea di acquistare delle rastrelliere da posizionare nei box, ed **hanno già un preventivo di rastrelliere: ogni famiglia dovrebbe acquistare - a seconda del proprio fabbisogno - un certo numero di rastrelliere** da situare nel box della propria scala,. Le rastrelliere avranno delle targhette con il nome del proprietario del posto bicicletta. Quello che viene chiesto ad **APES e al Comune** è quindi che i box vengano debitamente **illuminati** ma non chiusi.
- a) I condomini chiedono al Comune di posizionare i **dossi artificiali**. N.B. I condomini chiedono che APES o il Comune che aggiungano dei **lampioni stradali** nelle zone di ingresso condominiale rimaste non illuminate e quindi insicure.
- a) Alcuni condomini dispongono di uno **scivolo in ferro** che sarebbero disposti a montare stabilmente se un tecnico del Comune fosse disponibile a verificare il suo corretto montaggio.



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



Gruppo C «PULIZIA DI ALCUNE AREE CONDOMINIALI»

Verbalizzante: Antonella Giunta

Proponenti: Nicola Di Meo, Maria Francesca Abbelli

Partecipanti: Rita Baldaccini, Mirella Berti, Silvia Salvi, Bruna Turini, Maria Francesca Abbelli

Fondo/Spazio su cui si sviluppa la proposta:

1. AREE VERDI: aiuole condominiali
2. AREA per le CAMPANE della RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Nell'incontro di apertura dell'OST i partecipanti, in modo prevalente, hanno condiviso la necessità di un coinvolgimento di tutti i condomini nella pulizia delle aree comuni segnalano come attualmente siano in pochi ad occuparsene. Le aree indicate che hanno bisogno di intervento sono state:

- le aiuole che danno al plesso una area di edificio ancora incompiuto
- l'area attorno ai cassonetti della raccolta differenziata che è sporca e maleodorante. I partecipanti segnalano diverse problematiche:

- a)** insufficienza del numero di cassonetti per 48 nuclei familiari;
- b)** insufficienza dell'unica campana per la raccolta del vetro;
- c)** non osservanza da parte di tutti della differenziazione dei rifiuti;
- d)** disservizio da parte della Società che raccoglie i rifiuti: nei giorni preposti, non sempre ne effettua la raccolta.



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



Gruppo C «PULIZIA DI ALCUNE AREE CONDOMINIALI»

1. AREE VERDI: AIUOLE CONDOMINIALI

Attività Proposte: riempire le aree ad aiuole con terra fertile, delimitarle da siepi basse verso l'esterno e seminare un pratino

Le partecipanti condividono il fatto che aiuole fiorite abbelliscano meglio il condominio, ma sono consapevoli da un lato che né il Comune né APES possono assumersi i costi della cura e manutenzione e dall'altro che neanche i condomini raggiungeranno mai un livello di coinvolgimento costante per occuparsene direttamente. A fronte di questo consigliano una soluzione che a loro parere, può assicurarne la manutenzione: 1° colmare le aiuole con **terra fertile**; 2° piantare una **siepe bassa** sui lati esterni delle aiuole che faccia quasi da protezione; 3° seminare un **pratino** con erba bassa e non fiori che necessitano di una cura molto attenta lasciarli eventualmente solo dove è sicuro che alcuni condomini se ne prenderanno cura.

Chi Fa Cosa:

Comune ed APES devono effettuare il primo intervento di riempire le aiuole di terra fertile, piantare le siepi e seminare il pratino. I condomini interverranno successivamente per la cura e manutenzione, guidati dai referenti di scala, condivideranno un calendario con la turnazione per la irrigazione e taglio delle siepi e dell'erba



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



Gruppo C «PULIZIA DI ALCUNE AREE CONDOMINIALI»

2. AREA CASSONETTI: RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

I partecipanti segnalano la numerosa presenza di sacchetti dei rifiuti lasciati all'esterno dei cassonetti: questo succede a loro avviso per diversi fattori: numero insufficiente, sbagliata o mancata differenziazione che fa riempire presto il cassonetto della indifferenziata; alcune famiglie incaricano i bambini a buttare la spazzatura, questi, non riuscendo ad arrivare in cima al cassonetto, finiscono con il lasciare i sacchetti all'esterno; una volta creatosi il cumulo di sacchetti, questo incoraggia la cattiva propensione di altri a lasciarli anche loro all'esterno. Sempre addossati ai cassonetti vengono poi spesso lasciati anche rifiuti ingombranti che invece dovrebbero essere portati all'Isola ecologica.

Il gruppo condivide ancora il fatto che la differenziazione non venga rispettata da tutti e che ancora ci sia poca informazione su come differenziare in modo corretto. Escludono la fattibilità della raccolta porta a porta, ritengono infatti che si creerebbe per ogni scala ogni mattina una montagna di rifiuti, ritengono urgente perciò un primo intervento formativo sulla differenziazione.

Proposta 1: **Promuovere una campagna di informazione** porta a porta in tutte le scale del plesso sulla differenziazione corretta dei rifiuti



QUALI SPAZI PER FARE COSA?



GRUPPO C «PULIZIA DI ALCUNE AREE CONDOMINIALI»

Azione 1: **realizzazione di un opuscolo informativo** realizzato con un linguaggio semplice e con molte immagini (tenuto conto della presenza di molte famiglie di origine straniera) che non venga distribuito con il solito cassettaggio, ma proprio consegnato e presentato da personale esperto in ogni famiglia;

Azione 2: **organizzazione da parte dei referenti di scala di incontri sul tema** fra le famiglie e personale esperto per chiarire ulteriori dubbi sia sulla differenziazione che su come produrre meno rifiuti. Gli incontri consentiranno così alle famiglie di conoscersi meglio e grazie alla relazione che si creerà, sarà più facile che si sviluppi un senso di responsabilità fra tutti, non solo per l'ambiente ma anche per il rispetto di tutti coabitanti e promuoverà così il mantenimento di un comportamento corretto.

Chi Fa Cosa:

Anche in questo caso il gruppo ritiene che le due azioni proposte debbano essere effettuate dal **Comune**, da **APES** e dalla **GEOFOR** che dovranno realizzare l'opuscolo informativo e mettere a disposizione personale esperto del settore per la consegna e gli incontri. Solo dopo **i condomini** stessi condivideranno una modalità di condivisione delle regole, del loro rispetto e della vigilanza affinché le regole vengano rispettate.

Il gruppo raccomanda inoltre alla GEOFOR un controllo sul disservizio notato nel prelievo dei rifiuti.



Gruppo dei BAMBINI - Laboratorio di riciclo

Conduttrici: Rossana Tognoni, Roberta Timpani

In contemporanea con l'OST organizzato nei fondi liberi posti al piano terra del complesso residenziale Martin Luther King, il gruppo di lavoro ha proposto un'attività ludico didattica per le bambine e i bambini del condominio utilizzando gli spazi del portierato sociale e gli esterni ad esso attigui.

Sono stati proposti alcuni giochi sulla raccolta differenziata, come la staffetta del riciclo, e alcune attività creative manuali utilizzando materiali riciclati come fiori di plastica e animaletti realizzati con i barattoli dello yogurt.





Gruppo dei BAMBINI - Laboratorio di riciclo

Una parte dei bambini ha partecipato più volentieri alle attività più movimentate, mentre un nutrito gruppo di bambine ha aderito con interesse alle proposte manuali.

Durante le attività non sono mancate le occasioni di dialogo tra le partecipanti e i partecipanti e le facilitatrici.

E' emerso che ai bambini e alle bambine del Martin Luther King piace questa situazione abitativa, tuttavia desidererebbero più spazi verdi per giocare e in particolare, più giochi adatti a bambini più grandi nell'area parco attigua al supermercato Panorama e spazi aggregativi e di incontro attrezzati (tavoli, panchine, cestini).

I ragazzi e le ragazze si sono posti in modo collaborativo e interessato, concludendo il pomeriggio partecipando alla divisione corretta dei rifiuti nei vari bidoni condominiali.





IMMAGINI dall'OST – Fase di Scrittura delle proposte



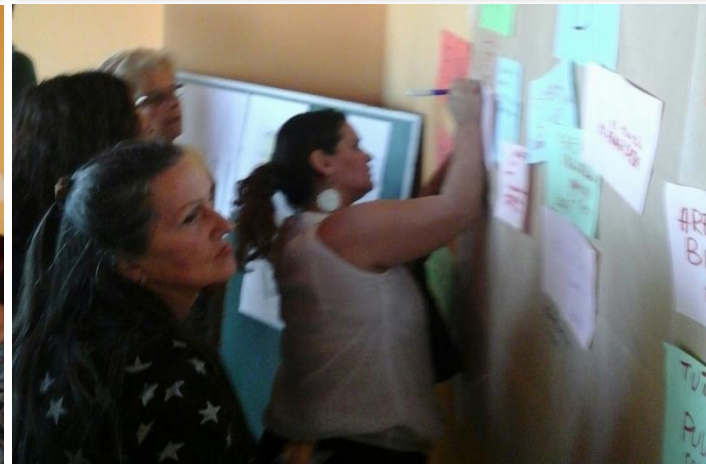


IMMAGINI DALL'OST – La bacheca e Le proposte dei partecipanti





IMMAGINI dall'OST – La bacheca e Le proposte dei partecipanti



IMMAGINI dall'OST – La restituzione dei gruppi in plenaria



**PROSSIMO Appuntamento per i residenti
del NUOVO PLESSO MARTIN LUTHER KING
30 LUGLIO ore 17.30
presso il portierato del CONDOMINIO**



Il Report e gli altri documenti del percorso sono scaricabili
sul sito di OPEN TOSCANA:
<http://open.toscana.it/web/abitare-fuori-del-ponte/home>
e alla pagina Facebook:
Abitare Fuori del Ponte - Pontedera - Documenti

Per INFORMAZIONI:

COMUNE DI PONTEDERA: Paolo Bertelli, Roberto Chiarugi 0587.299615 - 0587.299225;
p.bertelli@comune.pontedera.pi.it, r.chiarugi@comune.pontedera.pi.it;

COMUNITA' INTERATTIVE - Officina per la Partecipazione:
Antonella Giunta tel. 329 2969906 (17:00 - 20:00), comunitainterattive@gmail.com ;

PORTIERATO SOCIALE CASA VALDERA: presso il Nuovo plesso Martin Luther King
tutti i Lunedì dalle 10 alle 13;

Inoltre: Pagina Facebook "Pontedera - Abitare fuori del Ponte"
Twitter: "Comunità Interattive" @Cinterattive, hashtag: #AbitareFuoridelPonte

Facilitazione e reportistica a cura di
Laura Pommella, Stefania Gatti, Antonella Giunta,
Rossana Tognoni e Roberta Timpani
Comunità Interattive - Officina per la partecipazione

